

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Banca del Piemonte				
2	Corriere di Torino (Corriere della Sera)	08/02/2021	<i>L'ECONOMIA - IL BENESSERE VA CREATO E DISTRIBUITO</i>	2
Rubrica Venesio				
1	Corriere di Torino (Corriere della Sera)	08/02/2021	<i>L'ECONOMIA - RECOVERY PIAN PER IL PIEMONTE (C.Vanesio)</i>	3

NELL'INSERTO ECONOMIA

di **Camillo Venesio**

IL COMMENTO

Recovery plan per il Piemonte

«Poi arriverà il mattino, e una festa così non si sarà vista mai», è quanto era scritto sul cartoncino degli auguri di Natale della Scuola Holden di Torino.

nell'inserto a pagina I

L'editoriale**RECOVERY PLAN
TUTTE LE SFIDE
PER IL PIEMONTE**di **Camillo Venesio**

«Poi arriverà il mattino, e una festa così non si sarà vista mai», è quanto era scritto sul cartoncino degli auguri di Natale della Scuola Holden di Torino; non so se con la progressiva ripresa dell'economia avremo una festa mai vista, ma ci sono tutte le possibilità affinché la nostra Regione riparta con una forte crescita, mai registrata negli ultimi vent'anni. Dopo aver perso più del 10% del proprio «fatturato» (Pil), nel 2021 il Piemonte dovrebbe recuperare almeno il 4%. Dico almeno perché — senza arrivare a quanto scriveva un autoironico Luigi Einaudi più di un secolo fa che «la schiatta degli economisti è strettamente affine a quelle dei profeti e dei veggenti» — l'esperienza mi fa osservare che le previsioni dei centri studi sono talvolta pro cicliche, nel senso che se le cose vanno male le previsioni sono in prevalenza pessimistiche; ne abbiamo avuto un esempio nel terzo trimestre dello scorso anno quando la ripresa è stata ben superiore alle previsioni. Ci sono alcune

premesse favorevoli per la nostra Regione e alcune condizioni. Il Piemonte è pieno di gente laboriosa che non teme sacrifici anche importanti e i nostri imprenditori hanno la cultura delle cose fatte bene; siamo aperti alla internazionalizzazione sebbene con ampi spazi di miglioramento soprattutto per le imprese più piccole; abbiamo una infrastruttura industriale di prim'ordine con assolute eccellenze, che si sono affiancate nei decenni alle grandi capacità nella filiera completa dell'automotive. Oltretutto abbiamo davanti opportunità che capitano una volta sola nella vita, l'Unione Europea come reazione alla pandemia ha destinato all'Italia enormi sostegni con il colossale Piano Next Generation EU. La prima condizione è che le Istituzioni approvino definitivamente il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza con scelte serie, concrete, equilibrate e un sistema di governance efficiente e condiviso, privilegiando gli investimenti per sostenere l'innovazione, le produzioni e i commerci; è importante che in queste settimane tutti i rappresentanti dei nostri territori a Roma s'impegnino affinché siano riconosciuti adeguati investimenti al Piemonte.

continua a pagina II



L'editoriale

IL BENESSERE
VA CREATO E
DISTRIBUITO

SEGUE DALLA PRIMA

Nella nostra Regione sento diffuso e forte il desiderio di competenza e concretezza che emerge dai molti che non ne possono più del trionfo dell'apparenza sulla sostanza (che talvolta ha contagiato anche chi ne era storicamente immune), dell'approssimazione sull'attenzione, delle cose fatte male su quelle fatte bene, della volontà di smantellare le cose buone del passato solo per il gusto di farlo. Le società sono attraversate da cambiamenti epocali: la pervasività nelle nostre vite delle tecnologie sempre in evoluzione, la consapevolezza dell'importanza nella gestione delle imprese dei fattori ambientali e sociali non possono essere affrontati con superficialità quando molte altre nazioni corrono. Il mondo là fuori è straordinariamente competitivo. Dobbiamo quindi convincerci tutti di una realtà tanto semplice quanto importante: per migliorare la qualità della vita delle persone, soprattutto delle più deboli, bisogna «distribuire ricchezza», ma evidentemente è necessario prima crearla; la ricchezza è generata dal settore primario (agricoltura), dal settore secondario (industria) e dal settore terziario (commerci, banche, consulenze professionali, turismo e tanto altro). I tre settori per produrre ricchezza hanno assoluto bisogno di infrastrutture materiali (ospedali, scuole, strade, ferrovie, gallerie) e immateriali (sanità, giustizia, sicurezza) moderne e che funzionino bene. Questa è la strada, per un'ampia squadra di persone competenti e concrete che si ponga un numero limitato di priorità e agisca con determinazione.

Camillo Venesio
Ad e Dg Banca del Piemonte
© RIPRODUZIONE RISERVATA

